

ALLEGATO A) *“Avviso pubblico per l’aggiornamento dell’elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale”*

REGIONE PIEMONTE

“Avviso pubblico per l’aggiornamento dell’elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale”

DESTINATARI

Con deliberazione n. ... - ... del, la Giunta Regionale della Regione Piemonte ha indetto un avviso pubblico per l’aggiornamento dell’elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale. **Possono presentare domanda coloro che non risultano ancora iscritti** nell’elenco di cui all’allegato A) intitolato “Elenco dei candidati alla nomina a direttore generale di Azienda Sanitaria Regionale” della deliberazione di Giunta regionale n. 12-12157 del 21.09.2009 (come integrata dalla DGR n. 55-12702 del 30.11.2009).

Non devono presentare alcuna istanza coloro che risultano già iscritti nel medesimo elenco.

I suddetti nominativi verranno integralmente riportati nell’elenco che verrà formato a conclusione dell’espletamento del presente avviso.

REQUISITI RICHIESTI

Possono presentare istanza coloro che, ai sensi dell’art. 3 bis comma 3 del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea;
- specifici e documentati requisiti coerenti rispetto alle funzioni da svolgere, ed attestanti qualificata formazione ed attività professionale con esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, maturata nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell’avviso.

REGIME DELLE INCOMPATIBILITA’

Ai sensi dell’articolo 3 bis, comma 10 del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., la carica di direttore generale è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo.

Ai sensi dell’articolo 3, comma 9 del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., la carica di Direttore generale è incompatibile con quella di membro del consiglio e delle assemblee delle regioni e delle province autonome, di membro del Parlamento, nonché con l’esistenza di rapporti, anche in regime convenzionale, con l’azienda sanitaria presso la quale sono esercitate le funzioni, o di rapporti economici o di consulenza con strutture che svolgono attività concorrenziali con la stessa. La carica di Direttore generale è altresì incompatibile con la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente, ancorché in regime di aspettativa senza assegni, con l’azienda sanitaria presso la quale sono esercitate le funzioni.

Ai sensi dell’articolo 3, comma 11 del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., non possono essere nominati direttori generali di azienda sanitaria regionale:

- a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non

colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;

b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per un delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;

c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327;

d) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata.

Ai sensi dell'articolo 66, comma 1, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la carica di Direttore generale di azienda sanitaria regionale è incompatibile con quella di consigliere provinciale, di sindaco, di assessore comunale, di presidente o di assessore di comunità montana.

Ai sensi dell'art. 60 comma 1 punto 8, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il direttore generale di azienda sanitaria regionale non è eleggibile a sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, provinciale e circoscrizionale.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, il Direttore generale non è eleggibile a membro dei consigli e assemblee delle regioni e del Parlamento, salvo che le funzioni esercitate non siano cessate almeno centottanta giorni prima della data di scadenza dei periodi di durata dei predetti organi. In caso di scioglimento anticipato dei medesimi, le cause di ineleggibilità non hanno effetto se le funzioni esercitate siano cessate entro i sette giorni successivi alla data del provvedimento di scioglimento. In ogni caso il Direttore generale non è eleggibile nei collegi elettorali nei quali sia ricompreso, in tutto o in parte il territorio dell'azienda sanitaria locale presso la quale abbia esercitato le sue funzioni, in un periodo compreso nei sei mesi antecedenti la data di accettazione della candidatura. Il Direttore generale che sia stato candidato e non sia stato eletto non può esercitare per un periodo di cinque anni le sue funzioni in aziende sanitarie locali ricomprese, in tutto o in parte, nel collegio elettorale nel cui ambito si sono svolte le elezioni.

Ai sensi dell'articolo 13, della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, le nomine di competenza della Giunta regionale sono incompatibili con le seguenti funzioni:

1. Consigliere regionale;
2. dipendente della Regione, nei limiti di cui alla legge regionale 23 gennaio 1989, n. 10, ("Disciplina delle situazioni di incompatibilità con lo stato di dipendente regionale") e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario ovvero nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione, nonché delle Aziende della Regione, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;
3. coloro che siano destinatari di incarichi non saltuari di collaborazione professionale nei confronti della Regione o degli Enti soggetti a controllo regionale, ovvero siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;
4. membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'articolo 2;
5. magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle Forze armate.

Non e' inoltre consentita la contemporanea presenza della stessa persona in più di un Ente, Società od organismo regionale di cui al presente articolo, ad esclusione dei Sindaci e dei componenti di organismi di revisione contabile.

INFORMAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE n. 241/1990

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r. n. 7 del 4 luglio 2005 vengono individuate:

- quale struttura responsabile del procedimento, il Settore Assetto istituzionale e organizzativo delle ASR e Sistemi informativi sanitari, Assessorato Tutela della salute e Sanità, politiche sociali e politiche per la famiglia;

- quale commissione esaminatrice, ai fini della verifica dei requisiti dei candidati ai sensi dell'art. 11, comma 3 della l.r. n. 10/1995, la commissione composta da esperti individuati nelle persone della dott.ssa Laura Faina, responsabile del Settore Attività legislativa e per la qualità della normazione, della dott.ssa Patrizia Camandona, responsabile del Settore Attività Ispettiva e di controllo amministrativo, del dott. Sergio Di Giacomo, responsabile del Settore Programmazione socio-assistenziale, integrazione socio-sanitaria e rapporti con gli Enti gestori istituzionali.

In attuazione del D.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") ed in conformità alle disposizioni regionali in materia, la struttura responsabile procederà d'ufficio al controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati, nonché di tutte quelle presentate dai soggetti nominati.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Assetto istituzionale e organizzativo delle ASR e Sistemi informativi sanitari della Direzione Sanità ai seguenti recapiti:

Dr.ssa Maria Massimino *tel.* 011.432.2241 *fax* 011.432.4641
e - mail : maria.massimino@regione.piemonte.it

Dott. Luca Quacchia *tel.* 011.432.4037 *fax* 011.432.4641
e - mail : luca.quacchia@regione.piemonte.it

Dott. Luigi Ronco *tel.* 011.432.3167 *fax* 011.432.4641
e - mail: luigi.ronco@regione.piemonte.it

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Le istanze, redatte in carta legale, formulate secondo il fac-simile allegato al presente avviso, scaricabili dal sito Internet della Regione Piemonte: www.regione.piemonte.it, dovranno contenere, a pena di inammissibilità, le seguenti dichiarazioni, sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, rese dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. residenza;
4. codice fiscale;
5. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
6. l'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
8. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti, compresa l'indicazione di eventuali provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione;
9. di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327;
10. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità o comportanti decadenza dalla carica previste dagli art. 3 e 3 bis del d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dall'art. 13, della l. r. 23 marzo 1995, n. 39, dall'art. 66 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ovvero l'indicazione delle cause d'incompatibilità e l'impegno a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico;
11. il diploma di laurea conseguito, con l'indicazione della data del conseguimento, dell'autorità che lo ha rilasciato e della votazione riportata;
12. il possesso degli specifici requisiti di cui al d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
13. di accettare, in caso di nomina, l'assunzione delle funzioni di Direttore generale dell'azienda sanitaria regionale per la quale la nomina è fatta alle condizioni del contratto approvato dalla Giunta regionale;
14. indirizzi di recapito postale, telefonico, fax ed e-mail, ai fini delle comunicazioni inerenti il presente avviso e l'eventuale nomina.

Con riferimento al punto 8), si precisa che ai sensi del comma 1 bis dell'art. 15 della L. 19 marzo 1990 n. 55, per tutti gli effetti disciplinati dal medesimo articolo la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale è equiparata a condanna.

All'istanza dovrà essere allegato, **a pena d'inammissibilità:**

- dettagliato curriculum scolastico e professionale, datato e firmato;
- scheda analitica - redatta secondo lo schema allegato all'avviso - attinente ai requisiti per la nomina a Direttore generale di ASR (titolo di studio, requisiti formativi e professionali), datata e firmata.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le firme apposte in calce all'istanza contenente le dichiarazioni sostitutive, al curriculum ed alla scheda analitica, non sono soggette ad autenticazione se apposte in presenza del funzionario regionale addetto o se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro), del dichiarante.

Le candidature, indirizzate al Presidente della Giunta regionale, dovranno pervenire alla Regione Piemonte - Assessorato Tutela della salute e sanità, politiche sociali e politiche per la famiglia - Direzione Sanità - Settore Assetto istituzionale e organizzativo delle ASR e Sistemi informativi sanitari - C.so Regina Margherita 153 bis - 10122 Torino, **entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora il termine per la presentazione delle candidature cada in un giorno festivo, il medesimo si intende prorogato al primo giorno feriale successivo. Non saranno esaminate le candidature pervenute oltre la data sopra indicata.

Le istanze possono essere consegnate direttamente al Settore Assetto istituzionale e organizzativo delle ASR e Sistemi informativi sanitari, corso Regina Margherita 153 bis, Torino, Pal. B, 3° piano, dal lunedì al venerdì, esclusivamente dalle ore 9.00 alle ore 12.30, previa presentazione di un documento di identità, oppure spedite a mezzo raccomandata, nel qual caso sulla busta dovrà essere indicato il riferimento **“candidatura a Direttore generale di A.S.R.”**. Per la determinazione del termine di scadenza, in caso di inoltro a mezzo raccomandata, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante, oppure, per le istanze presentate manualmente, la data del timbro dell'amministrazione regionale sulla copia dell'istanza medesima.

E' ammessa la consegna dell'istanza da parte di terzi muniti di delega, allegando copia del documento di identità (fronte e retro) del delegante.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, né per eventuali disguidi postali o in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

INFORMAZIONI SUL CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA

Il rapporto di lavoro del Direttore generale dell'Azienda sanitaria regionale è esclusivo, ed è regolato da contratto di diritto privato stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile. I contenuti economici e normativi del contratto di lavoro sono approvati dalla Giunta regionale coerentemente alle previsioni di cui al D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, come modificato ed integrato dal D.P.C.M. 31 maggio 2001, n. 319.

In caso di nomina, il candidato si obbliga ad esercitare tutte le funzioni attribuite al Direttore generale dell'Azienda sanitaria da norme nazionali o regionali, e con l'assunzione dei poteri di gestione dell'Azienda, quali disciplinati da norme di legge o di regolamento o da provvedimenti nazionali o regionali, si accolla ogni responsabilità connessa.

Il corrispettivo per l'esercizio delle funzioni di Direttore generale è determinato dall'allegato D alla **DGR n. 65 –7819 del 17 dicembre 2007**, in relazione alle peculiari caratteristiche aziendali e viene corrisposto in dodici quote mensili, posticipate, di pari ammontare. Il trattamento economico così determinato ha carattere d'onnicomprendività, ed in particolare è compensativo anche di tutte le spese che il Direttore generale sosterrà per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni. Il predetto corrispettivo può essere integrato, fino ad un massimo del venti per cento, in considerazione del raggiungimento complessivo dei risultati di gestione attesi e della realizzazione degli obiettivi assegnati annualmente dalla Giunta regionale.

Il trattamento economico può essere inoltre integrato fino all'importo massimo previsto dall'art. 1 comma 5 bis del D.P.C.M. 19 luglio 1995 n. 502 e s.m.i., conformemente altresì al disposto di cui alla D.G.R. n. 99-10265 dell'1 agosto 2003, in relazione alla documentata partecipazione ad iniziative di formazione manageriale, di studio e di aggiornamento promosse dalla Regione ed alle quali il direttore generale partecipi per esigenze connesse al proprio ufficio.

In attuazione del disposto di cui all'art. 61 comma 14 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 avente ad oggetto: “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria” convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2008 n. 133, a decorrere dalla data di conferimento o di rinnovo degli incarichi i

trattamenti economici complessivi spettanti ai direttori generali sono rideterminati con una riduzione del 20 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008.

ISTRUTTORIA

Non verranno prese in considerazione:

- le istanze presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- le istanze presentate dopo che siano trascorsi più di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- le istanze presentate in difformità al presente avviso;
- **le istanze pervenute da soggetti già inseriti nell'elenco di cui all'allegato A) alla deliberazione di Giunta regionale n. 12-12157 del 21.09.2009, come integrata con DGR n. 55-12702 del 30.11.2009.**

In relazione alle previsioni di cui all'articolo 2, comma 3 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 recante ad oggetto "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati", il quale dispone che "le nomine attribuite alla Giunta Regionale o al suo Presidente sono effettuate sulla base di criteri di carattere generale assunti dalla Giunta Regionale, sentita la Commissione consultiva per le nomine", si ritiene di dover confermare i criteri generali utilizzati nel precedente avviso, di cui alla DGR n. 15-11108 del 30 marzo 2009.

La valutazione dei requisiti richiesti per la nomina alla carica di direttore generale di azienda sanitaria regionale, quali dichiarati dai candidati, verrà pertanto effettuata sulla base dei criteri ermeneutici utilizzati in occasione dell'avviso indetto a mezzo della DGR n. 15-11108 del 30 marzo 2009, conseguentemente :

- l'esperienza professionale quinquennale deve essere stata svolta, anche in periodi non continuativi, nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- l'attività deve riferirsi a funzioni effettivamente svolte in seguito al conferimento di incarico formale;
- **non sono** da considerarsi attività professionali ai fini del presente avviso le esperienze relative:
 - ad attività libero-professionale,
 - all'esercizio del mandato politico,
 - alla mera consulenza,
 - a componente di organi d'amministrazione, **eccezion fatta** per l'amministratore delegato, o il socio accomandatario e il consigliere delegato con incarichi operativi;
- l'attività di amministratore di enti o aziende sanitarie viene considerata rilevante esclusivamente qualora svolta in veste di organo monocratico (amministratore straordinario, direttore generale, commissario);
- per «attività di direzione tecnica o amministrativa» verrà considerata l'attività di direzione di strutture organizzative svolta sotto il profilo tecnico o amministrativo in tutte le diverse specializzazioni professionali, escludendo le funzioni di mero studio, ricerca, ispezione nonché le attività finanziarie di mera partecipazione;
- l'attività di direzione sarà, inoltre, ritenuta qualificante se esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, azienda, struttura od organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative degli stessi secondo i rispettivi ordinamenti, e dovrà essere comunque contraddistinta da autonomia decisionale, consistenza organizzativa e responsabilità verso l'esterno;

▪ **verrà considerata rilevante:**

- l'attività di amministratore di enti o aziende sanitarie, qualora svolta in qualità di organo monocratico, **con esclusione** degli incarichi di componente di organi collegiali (componenti di comitati di gestione, componenti di consigli di amministrazione, **eccezion fatta** per l'amministratore delegato, il socio accomandatario, il consigliere delegato con incarichi operativi);
- l'attività di partecipazione alla direzione strategica aziendale;
- l'attività di direzione di strutture caratterizzate da autonomia e complessità in enti e aziende sanitarie; in mancanza del titolare della posizione funzionale apicale sono prese in considerazione le funzioni svolte in tale posizione da personale di qualifica inferiore, purché le funzioni stesse siano state conferite con atto formale;
- l'attività svolta, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale, in enti/aziende private e in enti pubblici che abbiano recepito nei rispettivi ordinamenti quanto previsto dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni e integrazioni, in ordine alla separazione tra le competenze degli organi di direzione politica e le responsabilità gestionali dirigenziali;
- l'attività dirigenziale svolta a capo delle principali articolazioni organizzative di enti pubblici e privati, in posizione apicale, con responsabilità verso l'esterno, indipendentemente dall'adozione di atti che impegnino l'ente;

▪ **non sarà considerata rilevante:**

- l'attività di magistrato, qualora non connessa a responsabilità di direzione di struttura, come definita dalla D.G.R. n. 103-689 del 31 luglio 2000;
- la presidenza in consigli di amministrazione, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 103-689 del 31 luglio 2000;
- l'esperienza professionale il cui grado di qualificazione, come previsto dalla D.G.R. n. 103-689 del 31 luglio 2000, non risulti adeguatamente comprovato.

A conclusione del procedimento, che dovrà avere luogo entro 120 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, l'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a Direttore generale d'Azienda sanitaria regionale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

In caso di nomina, verrà richiesto all'interessato di presentare le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti di cui al d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., e di quanto comunque dichiarato nell'istanza, nel curriculum e nella scheda analitica alla stessa allegati.

INFORMAZIONI AI SENSI DEL D.LGS. 30 giugno 2003, n. 196

I dati personali e giudiziari richiesti al candidato saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Piemonte esclusivamente ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali connesse alla costituzione dell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a Direttore generale d'Azienda sanitaria, alla formulazione delle nomine stesse ed all'esercizio delle verifiche di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Oltre a quanto sopra specificato, i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, anche con strumenti informatici, ed utilizzati in operazioni di trattamento connesse, in termini compatibili con i succitati scopi. L'interessato può far valere i diritti attribuiti dall'articolo 7 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), nei termini e con le modalità previste dal medesimo decreto.

Fac-simile istanza inserimento in elenco

Sulla busta riportare la dicitura: "Candidatura a direttore generale di A.S.R."

marca
da bollo

Al Signor Presidente della Giunta regionale
della Regione Piemonte
c/o Assessorato Tutela della salute e sanità,
politiche sociali e politiche per la famiglia
Direzione Sanità
Settore Assetto Istituzionale e organizzativo delle ASR e
Sistemi informativi sanitari
Corso Regina Margherita n. 153 bis
10122 T O R I N O

Oggetto: Istanza di nuovo inserimento nell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale della Regione Piemonte.

... I ... sottoscritt chiede di essere inserito nell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale d'azienda sanitaria regionale.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R., ha luogo la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, rende, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. citato, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà:

1. di essere nat... a Prov. il/...../.....;
2. di essere residente in Prov....., via n.;
3. di avere il seguente codice fiscale:
4. di essere cittadin..... italian..... (ovvero di uno Stato dell'Unione europea o equiparato ai sensi delle leggi vigenti);
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero i motivi della non iscrizione);
6. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
7. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, (ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti);
8. di non essere stato ammesso a provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione (ovvero di essere stato ammesso ai seguenti provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione);
9. di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327;
10. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità o comportanti decadenza previste dagli artt. 3 e 3 bis del d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dall'art. 13, della l. r. 23 marzo

1995, n. 39, dall'art. 66 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, (ovvero di trovarsi nelle seguenti condizioni di incompatibilità..... e di impegnarsi a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico);

11. di aver conseguito il diploma di laurea in , presso , in data....., con votazione.....;

12. di essere in possesso dei requisiti specifici per la nomina a Direttore generale di azienda sanitaria regionale, previsti dal d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i, descritti nella scheda analitica;

~~13.~~ di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore generale dell'azienda per la quale la nomina è fatta, alle condizioni stabilite dal contratto approvato dalla Giunta regionale;

14. di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento al seguente indirizzo:

Vian.

Comune c.a.p.

Telefono FAX

Indirizzo e-mail
.....

Allega all'istanza:

- il curriculum scolastico e professionale, datato e firmato;
- la scheda analitica, redatta secondo lo schema allegato, attinente le esperienze formative e professionali utili ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti (titolo di studio, requisiti formativi e professionali), datata e firmata;
- copia fotostatica di un documento di identità (fronte e retro) in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Si impegna a produrre, se richiesto, ogni documento utile ad attestare il possesso dei requisiti personali e professionali dichiarati e a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando la Regione Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Data

Firma

.....

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma in calce all'istanza, al curriculum nonché alla scheda analitica non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del funzionario regionale addetto o se alla documentazione è allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

.....

SCHEDA ANALITICA da allegare all'istanza

1. Dati anagrafici

- Cognome e nome
 - Data e luogo di nascita
 - Residenza
 - Telefono fax e.mail
 - Codice fiscale
-

2. Titoli di studio e dati relativi alla formazione

Diploma di laurea; *per ciascun diploma indicare:*

- Tipologia
- Università
- Anno del conseguimento
- Titolo della tesi
- Votazione

Specializzazione post universitaria; *per ciascun diploma di specializzazione indicare:*

- Titolo
- Ente
- Anno del conseguimento

Abilitazione professionale; *indicare:*

- Professione
- Luogo e data del conseguimento

Iscrizione ad albo professionale; *indicare:*

- Ordine professionale
- Luogo e data dell'iscrizione

Corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria di cui all'articolo 3 bis, comma 4, d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i..

- Ente organizzatore
- Anno di conseguimento del certificato di formazione manageriale

Corsi formativi e di aggiornamento frequentati; *per ogni corso indicare:*

- Titolo
- Ente organizzatore
- Periodo e durata dell'attività formativa

Docenze universitarie o in istituti di formazione manageriale; *per ciascuna indicare:*

- Università o istituto
- Materia di insegnamento

- Periodo e durata dell'attività di insegnamento

Pubblicazioni attinenti all'organizzazione, programmazione e gestione aziendale; per ciascuna pubblicazione indicare:

- Titolo
- Anno
- Editore

Articoli su riviste attinenti all'organizzazione, programmazione e gestione aziendale; per ciascun articolo indicare:

- Titolo
- Rivista
- Anno di pubblicazione e numero della rivista

3. Esperienza professionale, di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso.

Vanno specificate, in ordine cronologico, le esperienze professionali utili ad integrare il possesso, almeno quinquennale, del requisito. Ruoli e posizioni organizzative diverse, anche interne allo stesso ente/azienda, vanno riportate separatamente, indicando per ciascuna:

- Periodo: dal gg/mm/aa al gg/mm/aa
- Denominazione dell'Ente o dell'Azienda :
- Sede:
- Natura giuridica: pubblica / privata
- Settore di attività: sanità (*specificare*) / altro (*specificare*)
- Denominazione della struttura di appartenenza:
- Attività della struttura di appartenenza: (*descrizione*)
- Qualifica funzionale rivestita , livello di inquadramento e CCNL di riferimento:
- Incarico ricoperto, dal quale si deve evincere l'attività almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta nei dieci anni precedenti:
- Poteri, responsabilità, mansioni svolte (risultanti da atti organizzativi dell'ente, contratti, procure conferite, ecc., configuranti autonomia gestionale e diretta responsabilità di risorse umane, tecniche o finanziarie):
- Numero dipendenti della struttura di cui si ha la diretta responsabilità e numero totale dei dipendenti dell'azienda/ente:
- Budget della struttura di appartenenza o, se diverso, budget assegnato e direttamente gestito dal candidato, e budget/fatturato complessivo dell'azienda/ente:
- Organigramma della struttura gerarchica dell'ente/azienda, evidenziando la posizione ricoperta dal candidato e le relazioni gerarchico funzionali afferenti (non necessario per gli incarichi di Direttore generale, amministrativo e sanitario di Azienda sanitaria regionale):

Data

Firma